

PERSONAGGIO

Sonia Constant

"Ho racchiuso in boccetta gli odori di un giardino zen"

NOEMI PENNA
MILANO

Viaggi, sensazioni, profumi. E' l'amore per i luoghi lontani a guidare Sonia Constant. Il naso di Narciso Rodriguez ora ha una linea tutta sua - *Ella K Parfums* - attraverso cui può esprimere se stessa, le sue passioni e la sua filosofia di vita. Una donna curiosa e intraprendente, ma anche elegante, sensibile e riflessiva, ospite dell'*Olfattorio Bar à Parfums* di Brera per presentare la sua ultima creazione, *Memoire de Daisen*: un profumo in grado di racchiudere in una boccetta le mille sfaccettature di uno dei giardini zen più famosi del mondo.

Protagonista indiscussa la Rosa Rugosa Alba, la cui essenza è stata associata al Kumquat, al bergamotto e alle note minerali di Ambrofix, noce moscata e incenso Benzoino. «Daisen-In è un luogo che mi ha interessato tantissimo. La sua storia è quella dell'essere umano e del suo cammino spirituale, dalla nascita alla morte. Ad accoglierti, all'ingresso del giardino - che si trova a Kyoto, nel complesso del Daitoku-ji - ci sono le rose giapponesi note come *White Perfection*: un invito a purificare la propria anima prima di entrare».

Ingredienti-faro

Al centro di ogni fragranza *Ella K Parfums*, c'è un ingrediente-faro: l'iris per *Baiser de Florence*; i fiori d'acqua per *Pluie sur Ha Log*; il vetiver per *Epupa Mon Amour*; lo zafferano

di *Melodie d'Altai*. E ogni creazione viene accompagnata da qualche riga poetica, che traccia il momento in cui prende corpo l'ispirazione. Molto ricercate anche le confezioni, che traggono ispirazione dall'Art Déco, firmate dall'artista giapponese Senjiro Nakata, con incisioni di Stern, dal XIX secolo fornitore delle grandi case aristocratiche europee.

Creatività innata

La passione di Sonia Constant per i profumi e per gli odori è innata, «tuttavia non sapevo che il mestiere di Maestro Profumiere esistesse, l'ho scoperto quando avevo 15 anni. Collezionevo tantissimi profumi che amavo mixare e sovrapporre. Non sapevo ancora che questa mia creatività potesse diventare una professione. Per quanto riguarda i viaggi, sono sempre stata curiosa di scoprire culture e di conoscere persone nuove. Credo che durante il viaggio ognuno di noi possa ritrovare il proprio lato fanciullesco: quando scopriamo un nuovo paesaggio sviluppiamo una sensazione di purezza simile a quella che prova un bambino».

Prima e dopo l'India

E se c'è un viaggio che le ha cambiato la vita «è lo stesso che ha fatto Ella Maillart: il viaggio in India. Proprio come scriveva lei, "Prima dell'India cercavo le differenze tra le persone, dopo l'India mi son messa a cercare le loro similitudini"». L'India, lo yoga, la meditazione e le letture di Ramana Maharshi «hanno modifi-

ficato il mio modo di vedere il mondo e gli altri».

Messaggi olfattivi

Ma come cambia il lavoro da naso «in prestito» per grandi marchi a creatrice di una linea personale?

«E' un modo diverso di lavorare. *Ella K* è per me un mezzo per condividere un messaggio più personale e filosofico, un altro modo di vedere il mondo. Come scrisse Proust, "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi", gli occhi di un bambino. Amo tradurre questi messaggi filosofici in profumi perché i viaggi mi hanno portato a tutte queste riflessioni. Scrivo le mie formule mentre viaggio, prendo appunti sulla mia Moleskine, amo captare gli odori, scrivere parole e poesie, scattare foto. Poi, al ritorno, traduco le sensazioni in bouquet, trasmettendo una completa connessione con i ricordi del viaggio. Per i brand internazionali per i quali lavoro, invece, l'importante è rispettare il Dna del marchio, la sua identità. Il processo di creazione di assemblare materie prime è simile per entrambi i casi, ma per *Ella K* ho assoluta libertà».

Progetti? «La scorsa estate - aggiunge Constant - ho esplorato il Botswana che sarà sicuramente d'ispirazione per la creazione di un profumo. Per quanto riguarda gli altri brand, sta per uscire una nuova fragranza di Narciso Rodriguez, *Pure Musc*. Il resto è ancora top secret». —

© BY NINO DAL CUI DIRITTI RISERVATI





Sonia Constant, creatrice di profumi

Design Riuso creativo



Sul naso, l'arte ecosostenibile

Gli occhiali si prestano a mille interpretazioni: quelli di Sarahina sprigionano una vena artistica non comune. Il brand romagnolo ha presentato in anteprima al Mido 2019 (evento internazionale dedicato all'eyewear) il suo nuovo progetto etico «Eye Am» con un'installazione di un milione di cannucce di plastica multicolori per richiamare alla sostenibilità. E per rafforzare questo messaggio - faro sull'arte e contributo alla salvaguardia del pianeta - l'artista Stefano Ronci ha realizzato 4 pezzi unici di design: attraverso il riuso creativo dei materiali plastici, l'occhiale è stato trasformato in arte pura. E.D.S.



1. la linea completa di Ella K che comprende sette bouquet; 2. Memoire de Daisen, l'ultima creazione; 3. I famosi giardini zen di Daisen -In a Kyoto a cui è ispirata la fragranza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.